

La cerimonia per festeggiare le forze Armate a Lariano



Un momento della cerimonia del 4 Novembre a Lariano

Il 4 novembre in tutta Italia si svolgono i festeggiamenti per le forze Armate e l'Unità Nazionale celebrando l'anniversario della fine della Prima guerra Mondiale. A Lariano nella mattinata di lunedì si è svolta una bella e significativa cerimonia organizzata dall'amministrazione comunale. Erano presenti alla cerimonia: una rappresentanza dell'amministrazione comunale di Lariano, con in testa il sindaco Maurizio Caliciotti, rappresentanze dell'Arma dei Carabinieri di Lariano, della Polizia Locale di Lariano, dell'Associazione Carabinieri in congedo, della Polizia di Stato, dei due gruppi di protezioni Civile operanti a Lariano, e rappresentanze di varie realtà associative di Lariano. Dapprima si è svolto un corteo che è partito dal palazzo comunale sino alla parrocchia di Santa Maria Intemerata dove si è tenuta la santa messa officiata da Padre Domenico. Dopo la santa Messa il corteo ha raggiunto il monumento ai caduti in Piazza Santa Eurosia, dove è stata deposta una corona d'alloro mentre s'intonava "La leggenda del Piave". Presente alla cerimonia una nutrita rappresentanza di alcune classi terze della Scuola Media Achille Campanile. C'è stato dapprima un discorso di Padre Domenico, che ha sottolineato l'importanza della ricorrenza, e poi l'intervento del sindaco Maurizio Caliciotti: "Anche quest'anno -ha affermato il primo cittadino- ci ritroviamo qua in occasione del 4 Novembre. Questa data ricorda la battaglia di Vittorio Veneto, che, con la conclusione della prima guerra mondiale, portò all'unificazione d'Italia: oggi celebriamo l'Unità d'Italia, non dimenticando i caduti che si sono sacrificati per dar vita al nostro Paese. Oggi festeggiamo anche e soprattutto le forze Armate, che nella nostra Repubblica sono dedicate alla sicurezza interna e alla ricerca della pace a livello internazionale". Il sindaco durante il suo discorso ha voluto ricordare l'importanza del ruolo delle forze armate al servizio della pace e poi ha parlato del ruolo fondamentale della Carta Costituzionale e della pace. "Il tema della pace, e di conseguenza il rifiuto della guerra, è presente in maniera molto chiara nella Costituzione, la nostra Legge più importante. Costituzione che nasce da un Paese dilaniato dalla guerra civile. E la pace è uno dei pilastri su cui si è voluta "edificare la nostra Nazione". Il discorso del sindaco Caliciotti si è chiuso citando uno stralcio del discorso sulla ricorrenza del 4 novembre fatto dal presidente della Repubblica Italiana Giorgio Napolitano. La cerimonia si è chiusa tra le note dell'Inno Di Mameli, tra l'emozione di tutti i presenti.

[Read More](#)